



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923 ed il relativo Regolamento e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO** il R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il D.P.R. n. 18 del 5 gennaio 1967, e successive integrazioni e modificazioni, sull’ordinamento del Ministero degli Affari Esteri;
- VISTA** la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 di contabilità e finanza pubblica e il D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011;
- VISTA** la Legge 401 del 22 dicembre 1990;
- VISTO** il D.lgs. n. 90 del 12 maggio 2016 recante il completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’art. 40, c.1, della L. n. 196 del 31 dicembre 2009;
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2016, n. 260, recante attuazione dell’articolo 20 della L.11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all’organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli affari esteri e della Cooperazione Internazionale e, da ultimo, il D.P.R. 19 novembre 2021, n. 211;
- VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/2753 del 17 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2021 con n. 3079, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di primo livello dell’Amministrazione centrale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;
- VISTA** la Legge n. 197 del 29 dicembre 2022, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022, supplemento ordinario n. 44, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;
- VISTA** la Direttiva dell’On. Ministro per l’anno 2023 n. 2838 del 9 gennaio 2023, registrato alla Corte dei Conti il 31 gennaio 2023 al n. 354;
- VISTO** il D.M. n. 5120/1 del 26 gennaio 2023 con il quale è stata effettuata l’assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie, nonché di quelle umane e strumentali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali della amministrazione;
- VISTO** il D.P.R. n. 72 del 29 dicembre 2021 di conferimento di funzioni di Direttore Generale per la diplomazia pubblica e culturale dell’Ambasciatore Pasquale Terracciano, registrato alla Corte dei Conti il 18 gennaio 2022, n. 83;

VISTO il Decreto n. 4800/01/2023 del 31 gennaio 2023 con il quale le risorse finanziarie, umane e materiali attribuite alla Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale sono ripartite tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTO il D.M. n. 2825 del 29 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti l'11 gennaio 2022, n. 34, di preposizione della Consigliera di Ambasciata Simona Battiloro a Capo dell'Ufficio IV della Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che quest'Ufficio ha come compito istituzionale la promozione e la diffusione della lingua italiana all'estero;

VISTO il capitolo 2619 p.g. 9 recante *“Premi e Contributi per la divulgazione del libro italiano e per la traduzione di opere letterarie e scientifiche (anche su supporto digitale), nonché per la produzione, il doppiaggio o sottotitolatura di cortometraggi e lungometraggi di serie televisive destinati ai mezzi di comunicazione di massa”*;

VISTI il D.M. n. 593 del 7 novembre 1995 e successive modifiche di cui al D.M. 159 del 29 agosto 2014 e al D.M. 236 del 18 novembre 2021;

VISTO il D.M. 3513/4165 del 4 agosto 2014 con il quale è stato istituito il Gruppo di Lavoro Consultivo per la promozione della cultura e della lingua italiana all'estero;

PRESO ATTO delle risorse finanziarie disponibili per l'anno finanziario 2023 sul capitolo 2619 p.g. 9 dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, da attribuire all'Ufficio IV della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale (di seguito denominato Ufficio IV) con atto del Direttore Generale della medesima Direzione Generale;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale, tramite il suo Ufficio IV, sostiene le spese relative a alla concessione di Premi e Contributi per la divulgazione del libro italiano e per la traduzione di opere letterarie e scientifiche (anche su supporto digitale), nonché per la produzione, il doppiaggio o sottotitolatura di cortometraggi e lungometraggi di serie televisive destinati ai mezzi di comunicazione di massa, tenuto conto delle risorse annualmente disponibili;

RITENUTO di dover individuare i criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie attribuite all'Ufficio IV;

DECRETA

Il presente Decreto definisce i criteri per l'assegnazione delle risorse allocate sul capitolo 2619/p.g. 9 per l'esercizio finanziario 2023, relativamente alla concessione di Premi e Contributi per la divulgazione del libro italiano e per la traduzione di opere letterarie e scientifiche (anche su supporto digitale), nonché per la produzione, il doppiaggio o sottotitolatura di cortometraggi e lungometraggi di serie televisive destinati ai mezzi di comunicazione di massa.

Le spese in questione trovano copertura negli ordinari stanziamenti di competenza dell'Ufficio IV e, in particolare, nel capitolo 2619 p.g. 9 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2023.

Art. 1
Ambito di applicazione

Il presente decreto si applica all'Ufficio IV - il quale, tra gli altri, ha come compito istituzionale la promozione e la diffusione della lingua italiana all'estero - relativamente alla gestione delle risorse finanziarie programmate sul capitolo 2619/p.g.9 per la concessione di Premi e Contributi per la divulgazione del libro italiano e per la traduzione di opere letterarie e scientifiche (anche su supporto digitale), nonché per la produzione, il doppiaggio o sottotitolatura di cortometraggi e lungometraggi di serie televisive destinati ai mezzi di comunicazione di massa, tenuto conto altresì delle esigenze istituzionali di promozione del Sistema Italia sotto l'aspetto culturale ed economico - sussistendo a questo riguardo ragioni di convenienza e di pubblico interesse.

Il Responsabile Unico delle procedure e delle relative verifiche è il Capo dell'Ufficio IV.

Art. 2
Requisiti e procedure

La concessione di Premi e Contributi di cui alle premesse del presente Decreto è regolata dal D.M. n. 593 del 7 novembre 1995 e successive modifiche di cui al D.M. 159 del 29 agosto 2014 e al D.M. 236 del 18 novembre 2021 e da diramazione, per ogni esercizio finanziario, di Messaggio ministeriale a tutte le Ambasciate e Istituti Italiani di Cultura (compresi gli allegati bando e moduli per la presentazione delle domande da parte dei richiedenti), contenente le istruzioni operative utili ad avviare le procedure per la raccolta e la successiva trasmissione all'Ufficio IV delle motivate domande, comprensive della documentazione richiesta.

Art. 3
Criteri di selezione e assegnazione dei Premi e Contributi

L'istruttoria e la valutazione delle richieste viene effettuata dalle Ambasciate e dagli Istituti Italiani di Cultura all'estero, secondo quanto previsto dal D.M. n. 593 del 7 novembre 1995 e successive modifiche di cui al D.M. 159 del 29 agosto 2014 e al D.M. 236 del 18 novembre 2021 e sulla base delle indicazioni fornite nel Messaggio di diramazione e nel bando, citati in premesse.

Le richieste trasmesse all'Ufficio IV vengono selezionate - ai fini dell'assegnazione dei premi e dei contributi - previa verifica della completezza, conformità e correttezza sul piano amministrativo-contabile della documentazione trasmessa dalle Sedi e nel limite delle risorse allocate sul capitolo 2619 p.g. 9 per l'esercizio finanziario 2022.

La ripartizione e l'assegnazione dei Premi e dei Contributi si avvale del parere espresso dal Gruppo di Lavoro Consultivo per la Promozione della Cultura e della Lingua Italiana all'estero - Sezione editoria e mezzi audiovisivi, istituito con D.M. 3513/4165 del 1 agosto 2014 presso questa Direzione Generale, citato in premesse, convocato in apposita riunione presso questa Direzione Generale.

La selezione delle richieste si basa sui seguenti criteri e parametri di valutazione:

- a) coerenza rispetto al quadro generale dell'azione di promozione e divulgazione della cultura e della lingua italiana all'estero;
- b) parere favorevole espresso dalla Sede sulla idoneità delle opere oggetto di esame a diffondere la cultura e la lingua italiana all'estero, in specie in rapporto al contesto locale;
- c) qualità letteraria o scientifica dell'opera
- d) priorità politiche di promozione culturale e linguistica

- e) opere della letteratura italiana contemporanea vincitrici dei principali Premi letterari nazionali italiani, opere scientifiche, e di saggistica sottotitolatura e doppiaggio di cortometraggi, lungometraggi e serie televisive;
- f) congruità del piano finanziario presentato dal richiedente, anche rispetto alle tariffe del mercato locale di riferimento;
- g) unicamente per i Premi, domande relative a traduzioni in inglese, francese, spagnolo, tedesco e cinese.

Per quanto attiene i parametri di priorità delle domande conformi ai predetti criteri saranno considerate prioritarie le richieste:

- 1) corrispondenti agli obiettivi generali di politica estera e di promozione culturale e linguistica, con particolare riguardo alla traduzione di opere italiane in lingua **tedesca**, in vista della partecipazione dell'Italia come Paese ospite d'onore alla Fiera Internazionale del Libro di Francoforte del 2024;
- 2) provenienti da Paesi con i quali sono in vigore Protocolli Esecutivi di Accordi di Cooperazione Culturale.

Saranno considerate non ricevibili le domande:

- presentate oltre il termine di scadenza indicato nel bando;
- di contributo per opere già pubblicate, diffuse, tradotte o doppiate alla data di presentazione della domanda e per opere la cui pubblicazione sia prevista in data antecedente al 1° agosto 2023, ossia pubblicate prima dei tempi utili al completamento delle procedure di accoglimento e di assegnazione del beneficio da parte di questo Ministero;
- che richiedano un contributo pari o maggiore al costo del progetto o per le quali il contributo di questa Amministrazione sia considerato elemento vincolante ai fini della traduzione, la divulgazione, la produzione, la pubblicazione, il doppiaggio e la sottotitolatura dell'opera;
- per opere che abbiano già concorso all'assegnazione di Premi o Contributi in altri esercizi finanziari, salvo i casi nei quali la Sede estera competente ritenga di doverne proporre il riesame, giustificandolo con una modifica della situazione locale;
- presentate con modalità diverse da quelle previste dal bando o alle quali non sia allegata la completa documentazione richiesta.
- domande di Contributi/Premi per opere che sono già state oggetto di altri contributi da parte di istituzioni italiane

Art.4

Obblighi di pubblicità e trasparenza

Il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 33/2013 di cui in premesse.

Roma, 13 febbraio 2023

Il Direttore Generale
Ambasciatore Pasquale Terracciano